

CARNI AVICOLE: SENZA DUBBIO CONVENIENTI

Le carni di pollame non hanno soltanto un prezzo competitivo in sé, ma grazie al loro elevato contenuto proteico, rappresentano una possibilità alla portata di tutti di soddisfare il fabbisogno di una sostanza indispensabile per lo sviluppo e la salute dell'uomo

Una delle ragioni principali della diffusione planetaria delle carni di pollame è la loro **innegabile convenienza economica**. Convenienza che diventa ancora maggiore se oltre al prezzo, in sé già competitivo, si considera l'elevata qualità nutrizionale delle carni avicole, in particolare il loro contenuto di proteine.

Nella difficoltà di avere dati aggiornati ed omogenei riferiti a tutti i Paesi europei, il confronto verrà condotto prendendo come riferimento il mercato italiano - peraltro quanto mai significativo nell'ambito dell'UE sia per quantità sia per qualità - focalizzando il paragone fra i prezzi della carne di pollo e di quella di vitello.

Una carne eccellente alla portata di tutti

Una prima evidenza, di carattere storico, balza agli occhi guardando la tabella 1, che illustra l'andamento del potere d'acquisto degli italiani, a prezzi correnti e a prezzi costanti, riferito alle carni di pollo e di vitello, oltre che al latte e alle uova: il sorpasso "in discesa" effettuato dal prezzo del pollo su quello del vitello nel corso degli anni 50 del secolo scorso.

Nel periodo 1946-1950, infatti, un chilo di carne di vitello costava (a prezzi costanti di oggi) 13 euro e uno di carne di pollo 24; nel decennio successivo il prezzo della carne di vitello è rimasto sostanzialmente invariato, mentre quello della carne di pollo nel periodo 1951-1955 era già diminuito a 16 euro, per scendere ulteriormente a 11 nel lustro successivo.

È la rappresentazione plastica, che solo i numeri sono capaci di dare, del significato che l'avvento dell'avicoltura moderna ha avuto, in Italia come in Europa: **rendere disponibile per una fascia finalmente maggioritaria dei consumatori un alimento dalle eccellenti qualità organolettiche e nutrizionali** che era rimasto per millenni appannaggio solo delle classi abbienti.

Carni di pollame: sempre più convenienti

Fatta questa premessa e venendo all'oggi (inteso come terzo millennio), si può facilmente notare come il rapporto di prezzo fra carne di vitello e carne di pollo, che nel 2001 era quasi di 4 a 1 (16 euro al chilo contro 4,3), nel 2007 sia ulteriormente aumentato, arrivando a 4,4 a 1: questo perché il prezzo della prima ha toccato i 19,5 euro al chilo, mentre quello della carne di pollo si è attestato a 4,4 euro.

AGGIUNGI UN POLLO A TAVOLA
PRENDITI IL GUSTO DI SCEGLIERE SANO

Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dello Stato Italiano

TABELLA 1

POTERE D'ACQUISTO (in euro)								
Anno	A prezzi correnti				A prezzi costanti			
	1 Kg carne vitello	1 Kg carne pollo	1 litro di latte	1 uovo	1 Kg carne vitello	1 Kg carne pollo	1 litro di latte	1 uovo
1901-1915	0,0008	0,0017	0,0002	0,0001	5,5843	11,8666	1,3961	0,6980
1916-1920	0,0034	0,0066	0,0004	0,0002	10,4448	20,2751	1,2288	0,6144
1921-1930	0,0061	0,0123	0,0008	0,0003	9,1575	18,4650	1,2010	0,4504
1931-1940	0,0050	0,0103	0,0006	0,0003	8,4663	17,4405	1,0160	0,5080
1941-1945	0,0528	0,0826	0,0048	0,0018	29,2806	45,8064	2,6619	0,9982
1946-1950	0,3615	0,6714	0,0331	0,0155	13,1471	24,4176	1,2038	0,5637
1951-1955	0,4726	0,5939	0,0393	0,0176	12,7926	16,0760	1,0638	0,4764
1956-1960	0,5629	0,4803	0,0434	0,0176	13,1163	11,1916	1,0113	0,4101
1961-1965	0,9761	0,4132	0,0542	0,0191	18,9631	8,0274	1,0530	0,3711
1966-1970	1,2653	0,4648	0,0620	0,0207	20,6477	7,5848	1,0117	0,3378
1971-1975	1,4977	0,6197	0,0930	0,0258	18,0230	7,4573	1,1191	0,3105
1976-1980	3,8218	1,0846	0,2014	0,0491	22,1556	6,2876	1,1675	0,2846
1981-1985	7,7469	1,9987	0,4003	0,0904	20,9526	5,4058	1,0827	0,2445
1986-1990	11,0005	2,8922	0,6585	0,1229	20,2282	5,3183	1,2109	0,2260
1991-1995	12,4983	3,3260	0,8831	0,1508	17,5454	4,6691	1,2397	0,2117
1996 - 2000	14,2026	3,6462	1,0742	0,1839	16,8619	4,3289	1,2753	0,2183
2001	14,4608	3,8734	1,1362	0,1963	16,0558	4,3006	1,2615	0,2180
2002	14,4500	4,1320	1,2800	0,2066	15,6638	4,4791	1,3875	0,2240
2003	14,6100	4,1560	1,3000	0,2070	15,4559	4,3966	1,3753	0,2190
2004	16,0000	4,2000	1,3000	0,2100	16,5968	4,3567	1,3485	0,2178
2005	16,0000	4,2000	1,3500	0,2100	16,3200	4,2840	1,3770	0,2142
2006	18,5000	4,2000	1,3500	0,2200	18,5000	4,2000	1,3500	0,2200
2007	19,5000	4,4000	1,6500	0,2300	19,5000	4,4000	1,6500	0,2300

Fonte: UNA ©